Giunta Regionale della Campania

Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

Al richiedente
Alessandro Lepre
lpr@arubapec.it

Oggetto: Provvedimento di accoglimento dell'istanza formale di accesso civico generalizzato ai documenti e dati amministrativi. (ai sensi dell'art. 5, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 33/2013 e Regolamento della Giunta Regionale n. 4 del 21/04/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 91 del 27/04/2020).

Premesso che:

- il Sig. Lepre Alessandro presentava, a mezzo pec in data 27/10/2024, istanza formale di accesso alle informazioni, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2024/0507381 del 28/10/2024, con la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 2 e ss. Del D. Lgs. n. 33/2013, chiedeva informazioni relative al Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1;

Visti:

- l'art. 5, comma 2 e ss. Del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni che disciplina l'esercizio del diritto di Accesso civico a dati e documenti;
- il Regolamento della Giunta Regionale n. 4 del 21/04/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 91 del 27/04/2020;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Considerato che:

- l'accesso civico generalizzato, di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto trasparenza, ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito politico;
- l'esercizio del diritto di accesso non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente;
- non vi sono soggetti controinteressati;
- non ricorrono i casi di cui all' articolo 5 bis del D.Lgs. n. 33/2013;

si accoglie l'istanza di accesso e si forniscono le seguenti informazioni

In riferimento alle richieste punti 1) e 2), l'art. 5 del Regolamento regionale 13 febbraio 2015, n. 1 pubblicato sul BURC n. 10 del 16 febbraio 2015 dispone che: "1. I distintivi di grado indicano l'ordinazione *dei ruoli e delle funzioni nella polizia locale, non determinano lo stato giuridico ed economico del dipendente, ma supportano l'espletamento funzionale dei servizi. Essi possono, inoltre, indicare una specifica funzione o una carica e sono indossati con tutte le uniformi.* ***Il responsabile del corpo o il responsabile del servizio acquisisce automaticamente il grado più alto della categoria di inquadramento****. In ogni caso, il segno distintivo di grado attribuito al comandante o al responsabile del corpo o del servizio non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo corpo o servizio di polizia locale… …4. L'ordinazione dei ruoli e, nell'ambito di essi, le funzioni dei singoli appartenenti ai corpi e servizi di polizia locale ed i relativi distintivi di grado sono descritti nell'Allegato B… …6. In fase di prima applicazione i distintivi di grado sono attribuiti facendo riferimento all'anzianità di servizio nell'area della vigilanza posseduta nella categoria di inquadramento e, comunque, nel rispetto di quanto riportato all'Allegato B, prescindendo dalla frequenza dei corsi di formazione".*

Per la categoria D il suddetto Allegato B prevede che "*Nell'ambito dei corpi e servizi di polizia locale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:*

Categoria D:

- sottotenente (ingresso D1);

- tenente;

- capitano (comandante di servizio o di corpo);

- maggiore (ingresso D3);

- tenente colonnello (comandante di polizia locale)".

Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi

Categoria D

- ***sottotenente - denominazione e distintivo di accesso;***

- tenente - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale;

- capitano - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale;

In attuazione dell'art. 18 del Regolamento regionale 13 febbraio 2015, n.1 il quale recita *"Entro centottanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente regolamento, gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono corpi o servizi di polizia locale, adeguano i propri regolamenti in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi",* gli Enti Locali devono adeguare i propri regolamenti alla succitata normativa regionale in materia di attribuzione dei distintivi di grado.

Tanto premesso e atteso che il Comitato Tecnico Consultivo per la Polizia Locale, previsto dall'art. 7 della Legge regionale n. 12/2003 svolge attività di "*consulenza della Giunta regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale*" e, nell'ambito di tale attività, per prassi consolidata, rende pareri tecnici in materia della concreta ed unitaria attuazione del regolamento n. 1/2015 concernente le caratteristiche e i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi, dei relativi distintivi di grado e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione, lo scrivente Ufficio provvederà a sottoporre al Comitato i quesiti posti dal richiedente l'accesso.

Per quanto concerne la richiesta di cui al 3) del presente accesso, si comunica che lo scrivente Ufficio non ha competenza ad esprimere un parere in merito alla istanza posta.

Si invia, in allegato, l'informativa per il trattamento dei dati personali.

Il Dirigente UOD 05 "Scuola Regionale Polizia Locale"
dott. Dionisio Limongelli

DIONISIO LIMONGELLI
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
20.11.2024 16:04:26 GMT+01:00

Il Direttore Vicario
dott. Mario Monsurrò

Documento firmato da:
MARIO MONSURRO'
20.11.2024 16:13:13 UTC